

Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

Commissione Orientamento e Dispersione Scolastica

Verbale di riunione

Apertura

La riunione della Commissione Orientamento è stata indetta alle ore 14.30 del **20 Febbraio 2020** in Assessorato Istruzione – Via Bazzi 4 – dalla Segreteria della Conferenza Cittadina.

Presenti

Divisione Servizi Educativi Maria Grazia Gay, Rosanna Melgiovanni, Marina Sutelli

Ufficio Scolastico Regionale ambito territoriale di Torino (UST) Raffaella Negri, Carla Raimondo

Regione Piemonte Raffaella Nervi

Città Metropolitana di Torino Francesca Indelicato, Antonella Sterchele

Obiettivo Orientamento Piemonte Chiara Ortali

Dirigenti Scolastici, Direttori Agenzie Formative o loro rappresentanti:

Emma Agostini, Martina Antonaccio, Michele Antonaccio, Maria Basile, Maria Cristina Bianco, Rosalinda Biazzo, Stefania Burdino, Laura Calderazzo, Mauro Comoglio, Maurizio Congedo, Patrizia Cosentino, Marcella Crespi, Carmen De Metrio, Dario Del Monte, Antonio De Nicola, Susanna Durando, Federica Eula, Pia Giuseppina Falcone, Stefania Ferrero, Carmela Fiore, Fiorella Gaddò, Elena Gaiero, Claudia Garzello, Giulia Guglielmini, Incoronata Gugliotta, Gloria Imbiscuso, Pietro Luongo, Rocco Macrì, Franca Mangosio, Simona Massera, Carla Matiotti, Lucia Montanaro, Franca Nora Mortara, Monica Murdaca, Veronica Musco, Ivana Palladino, Maria Grazia Perriello, Silvia Roche, Stefania Serre, Elena Simonetta, Barbara Somenzari, Simona Sommaruga, Anna Rita Todaro, Francesca Varalda

Ordine del Giorno

- presentazione e confronto sugli esiti del Salone dell'Orientamento edizione 2019
- presentazione e confronto sui dati relativi all'indagine sui bisogni e alla mappatura degli interventi di orientamento
- illustrazione di azioni realizzate da Obiettivo Orientamento Piemonte nell'ambito della collaborazione interistituzionale

- comunicazione sul Sistema integrato per l'orientamento cittadino e Protocollo d'Intesa

- varie ed eventuali

In apertura si fa presente che per il Comune di Torino, la referente interna della Commissione Orientamento e Dispersione Scolastica è Marina Sutelli che prende il posto di Rosanna Melgiovanni.

L'**Ufficio Scolastico Territoriale** restituisce i **dati sulle iscrizioni online** che si sono chiuse il 31 gennaio. Per l'anno scolastico 2020-2021 sono 17331 i ragazzi che si sono iscritti alle scuole superiori di cui 1097 ai licei (58%), per i professionali si ha un leggero calo con 1984 iscritti (12%) e nelle classi prime degli istituti tecnici si registrano 5250 iscrizioni (30%). Il dato suddiviso per tipologia di istituto si mantiene stabile rispetto allo scorso anno: nelle scuole secondarie di secondo grado non si avverte ancora il calo demografico. In allegato il dettaglio con tabelle e grafici.

Al fine di programmare le future azioni, sarebbe necessario verificare l'eventuale calo demografico nel passaggio elementari - medie per valutare quanto questo potrebbe incidere nei successivi step scolastici. A tal fine sono stati richiesti all'Ufficio Scolastico Territoriale i dati delle iscrizioni elementari – medie.

Si evidenzia che alcune scuole hanno un esubero di iscrizioni, che si potrà gestire reindirizzando le domande ad altri istituti con lo stesso percorso. Il problema maggiore si riscontra per quelle scuole che sono uniche detentrici di un particolare indirizzo sul territorio e quindi sarà più complesso orientare ad altra opzione il ragazzo e la famiglia.

Alcuni referenti degli istituti professionali fanno presente che le iscrizioni online avvengono in un periodo in cui le famiglie non hanno ancora visionato le schede di valutazione intermedie e pertanto "sovrastimano" a volte la preparazione dei propri figli iscrivendoli a percorsi troppo impegnativi. La conseguenza è che queste scuole storicamente hanno una richiesta molto forte di nuovi inserimenti da parte di chi cambia percorso tra la fine dell'anno e l'inizio del successivo. Questo aspetto deve essere preso in considerazione dall'Ufficio Scolastico poiché i professionali richiedono, a causa dei casi di riorientamento, un numero di classi che non è quello che deriva dai dati delle iscrizioni e nonostante il calo di domande online si fatica successivamente ad accogliere tutte le nuove richieste. Ciò comporta inoltre l'impossibilità di ragionare sulla formazioni di classi omogenee e gruppi di livello.

Si prosegue con un aggiornamento rispetto a quanto è stato realizzato dall'ultima volta in cui la Commissione si era riunita il 23 settembre 2019 che riguarda sostanzialmente: le attività di orientamento per famiglie e allievi della scuola secondaria di primo grado, il Salone dell'Orientamento e la costruzione di un Sistema Integrato per l'orientamento cittadino.

Da Settembre a Dicembre 2019 si sono svolte tutte le **attività di orientamento** che abitualmente la Città offre ai ragazzi che devono scegliere il percorso di studi dopo la terza media e alle loro famiglie. In collaborazione con Obiettivo Orientamento Piemonte sono state realizzati 188 **incontri nelle classi** terze con orientatori esperti, e altrettante attività si erano svolte in primavera con le classi seconde. Sono stati 11 gli **incontri informativi per le famiglie** che hanno coinvolto 1364 persone. Gli interventi sopra citati sono stati propedeutici al **Salone dell'Orientamento**, iniziativa realizzata in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino e le Istituzioni scolastiche e formative del territorio. Grazie alla partecipazione di tutti gli addetti ai lavori il Salone ha ottenuto un buon successo e quasi sicuramente verrà riproposto nell'autunno 2020. Si riportano in sintesi i dati principali della manifestazione: 8100 presenze tra pubblico, espositori e organizzatori, 108 le classi in visita. Le scuole che hanno maggiormente aderito erano quelle delle circoscrizioni più vicine al Palaruffini mentre quelle che hanno partecipato meno sono state le scuole delle circoscrizioni più lontane.

Gli espositori erano 59 tra scuole e agenzie formative, 4529 sono stati gli accessi liberi di cui 1291 (28%) provenienti da fuori Torino, nonostante in cintura siano stati organizzati altri saloni. Altro dato interessante è che il 36% dei visitatori è rappresentato da famiglie i cui ragazzi frequentano le classi seconde, segno di una buona sensibilità sul tema orientamento. Lusinghiero il grado di soddisfazione che emerge dai questionari somministrati. Apprezzata anche la dislocazione delle scuole superiori per aree di interesse con una zona dedicata alla formazione professionale. Analizzando i dati dell'evento si può dare qualche input per la nuova edizione risolvendo eventuali criticità e proponendo miglioramenti. Tra le criticità segnalate dai visitatori la difficoltà di raggiungere l'ingresso o l'uscita che deve essere risolta con una segnaletica importante. Altra criticità emersa riguarda le date: quest'anno il Salone è stato organizzato a fine novembre, forse un po' tardi per le classi terze che devono effettuare la scelta a gennaio. Inoltre ha penalizzato la partecipazione di alcune scuole in qualità di espositori perché le giornate coincidevano con alcune date di open day.

Si apre un dibattito e le scuole superiori fanno presente che ottobre è troppo presto e non sarebbero in grado di organizzarsi per l'evento. Inoltre gli orientatori a ottobre sono ancora nel pieno delle attività nelle classi.

Si propone quindi di anticipare all'inizio del mese di novembre per consentire alle famiglie di informarsi, esplorando le diverse opportunità formative al Salone, ma di avere ancora un po' di tempo per riflettere. Si consiglia di comunicare alle scuole superiori con largo anticipo le date della manifestazione.

A dicembre 2019 è stato approvato in Giunta il Protocollo di Intesa, firmato dalla Città di Torino unitamente a Città Metropolitana, Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale, che istituisce il **Sistema Integrato per l'orientamento cittadino**.

Questo sistema ha la finalità di integrare le risorse del territorio e di progettare congiuntamente gli interventi sull'orientamento. La Città di Torino ha il compito di ascoltare e rilevare, attraverso la Commissione Orientamento, le esigenze che provengono dalle scuole e di riportarle al tavolo del Sistema Integrato al fine di progettare interventi efficaci e rispondenti ai bisogni. Il Sistema inizia ad avviare i primi passi in questa Commissione con la mappatura delle azioni di orientamento. Viene quindi presentato il lavoro di analisi sulla **mappatura condotta in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado** che hanno fornito dati preziosi sulle attività orientative svolte nei singoli istituti, dei soggetti che le erogano e dei bisogni sul tema orientamento che i docenti hanno manifestato attraverso il questionario somministrato.

Il questionario era stato inviato a tutte le scuole secondarie di primo grado statali e paritarie ed è stato compilato in totale da 49 istituti. Era diviso sostanzialmente in due sezioni: la prima incentrata sulle azioni di orientamento realizzate dalle scuole negli ultimi tre anni, la seconda collegata alla rilevazione dei bisogni orientativi.

Le domande erano volte a rilevare nelle singole scuole: attività e progetti realizzati, materiali e spazi messi a disposizione, la didattica orientativa, la formulazione del consiglio orientativo, la raccolta e la conservazione dei dati relativi all'iscrizione degli allievi e il monitoraggio degli esiti scolastici dopo il primo anno di scuola superiore.

Nella seconda parte, relativa alla rilevazione dei bisogni orientativi, sono emerse numerose esigenze. Tali spunti saranno ripresi per creare "piste di lavoro" comuni all'interno della Commissione Orientamento.

In allegato il report relativo alle risposte fornite con il questionario, corredato da osservazioni, suggerimenti, richieste.

A seguire intervengono alcune scuole sostenendo quanto sia necessario, nel processo di orientamento, un collegamento con le attività produttive del territorio anche al fine di offrire alle famiglie un quadro degli sbocchi lavorativi futuri a breve e medio termine.

Si richiede inoltre di riflettere sugli interventi rivolti alle famiglie, affinché conoscano più approfonditamente le opportunità formative, tenendo conto delle caratteristiche delle scuole e del territorio.

La dott.ssa Nervi di **Regione Piemonte**, referente del sistema regionale di Orientamento e dell'intervento strutturale Obiettivo Orientamento Piemonte (O.O.P.), dopo la presentazione del lavoro di mappatura sottolinea come interessanti gli aspetti della continuità didattica (perché l'orientamento è un processo da sviluppare nell'arco dei tre anni) e del consiglio orientativo (che deve essere maggiormente integrato con le politiche che supportano l'attività didattica). Evidenzia che i veri beneficiari degli interventi sono le ragazze e i ragazzi e le loro famiglie ma i beneficiari intermedi di fatto sono i docenti ed è per questo che tutto il Sistema di O.O.P. è basato sulla coprogettazione. Ricorda che la competenza dell'orientamento è tornata alla Regione (2016) ma che gli ex referenti delle Province piemontesi coinvolti nella nuova organizzazione (Regione e CMTO) hanno da subito impostato e sviluppato un sistema costantemente dialogante con i territori e con USR MIUR e APL CPI. Il Sistema regionale, principalmente attraverso l'intervento strutturale OOP, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, lavora per promuovere lo sviluppo di competenze utili a orientarsi, per sostenere momenti di transizione e scelte consapevoli. In continua evoluzione è la modellizzazione dei servizi e la ricerca di strumenti e approcci sempre più efficaci; rispetto al patrimonio informativo costituito dai dati a disposizione dei Centri per l'impiego sono stati realizzati approfondimenti specifici per settori/professioni/aree che vengono poi resi fruibili in attività integrate da realizzarsi a scuola.

L'intervento strutturale che tramuta in servizi e attività il sistema regionale ha una articolazione triennale. L'Atto di indirizzo del nuovo triennio (2019/2022) è appena iniziato con questo anno scolastico e sono sostanzialmente due le misure previste:

.- Fornire servizi ai ragazzi e ai genitori

Rispetto a questo le principali novità rispetto al precedente triennio sono che si partirà già dal primo anno della secondaria di primo grado, saranno previste attività per le famiglie e l'attivazione di sportelli presso le istituzioni scolastiche per colloqui individuali. Il territorio regionale è composto da 31 equipe di cui anche i docenti fanno parte per attuare la coprogettazione di percorsi e azioni e per favorire il

confronto tra tutti coloro che si occupano di orientamento su un particolare territorio (le equipe corrispondono per territorio ai bacini dei CPI piemontesi)

- Specificare e consolidare il sistema regionale ovvero Attivare percorsi formativi sul tema orientamento per insegnanti e componenti delle equipe territoriali; Creare una repository regionale di strumenti a supporto delle azioni e dei percorsi-Continuare a produrre e innovare materiali informativi

Un kit di orientamento dedicato all'orientamento precoce (elementari - medie), contenente schede e percorsi didattici, è a disposizione delle scuole del territorio. E' già stato distribuito in occasione di un seminario di formazione all'uso lo scorso dicembre; verrà calendarizzata un'altra data a Torino per gli insegnanti che non hanno potuto partecipare al primo appuntamento.

Le linee guida regionali orientamento in formato integrale sono pubblicate sul sito della Regione al link:

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2020-01/OOP_Linee%20guida%20regionali%20orientamento.pdf

Le scuole auspicano che questo nuovo Sistema di rete possa fare proposte di formazione per i docenti.

La referente di Obiettivo Orientamento Piemonte per **Città Metropolitana di Torino**, Antonella Sterchele, contestualizza la dimensione delle équipes sul bacino della Città di Torino e ricorda ai presenti che saranno nuovamente convocati ai tavoli territoriali dalle due coordinatrici (Roberta Bertellino sul I grado e Danuta Dzervayed sul II grado), che al momento hanno in programma il tavolo con gli Enti e le Associazioni della rete partenariale.

La coordinatrice per le azioni su Città metropolitana di Torino di **Obiettivo Orientamento Piemonte**, Chiara Ortali – Ciofs FP Piemonte, prosegue presentando le azioni rivolte alle scuole di primo e secondo grado. Le azioni erogabili ai ragazzi dagli 11 ai 22 anni, presenti nelle linee guida regionali, sono:

- attività individuali (colloqui di orientamento e riorientamento);
- attività e percorsi di gruppo (ad esempio percorsi di educazione alla scelta, laboratori informativi ad esempio sull'offerta scolastico- formativa, percorsi di sviluppo competenze integrati alle attività di alternanza...);
- incontri rivolti ai genitori (educazione alla scelta, mercato del lavoro e professioni,..)

- laboratori professionali per allievi della scuola secondaria di primo grado che vogliono sperimentare attività pratiche proposte dai centri FP;
- percorsi di rimotivazione o riorientamento per allievi del biennio scuola secondaria di secondo grado;
- altre attività presenti nelle linee guida.

Ad esempio per il primo grado per ogni ragazzo si arriva alla formulazione di una o più ipotesi progettuali che possono essere confrontate con il consiglio orientativo. Gli interventi di orientamento possono essere effettuati direttamente a scuola o presso gli sportelli di orientamento attivati (45 in Torino)

Per le scuole secondarie di secondo grado ad esempio:

- l'allievo può essere seguito nella fase di riorientamento in caso di difficoltà o insuccesso;
- le attività di sviluppo competenze orientative e/o i laboratori informativi possono essere coprogettati in stretta connessione con i PCTO, allargando la dimensione di coprogettazione anche al contributo dei CPI e dei tutor Anpal componenti di fatto delle equipe OOP.

Il dettaglio delle azioni e le informazioni relative agli sportelli sul territorio al link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/orientamento/azioni-orientamento-nelle-scuole>.

Le azioni si possono richiedere alla mail orientamento.bacino1@cittametropolitana.it

Nel corso del dibattito è emerso che da quest'anno sul portale del Miur, nell'area riservata alle scuole denominata "SIDI", sono a disposizione dei presidi delle scuole secondarie di primo grado tutti i dati sul biennio successivo di frequenza dei propri allievi. Quindi non è più necessario che vengano richiesti gli esiti degli scrutini perché diventa una funzione automatica del SIDI all'interno della voce "rilevazioni". Se ogni scuola carica i dati relativi ai percorsi degli studenti (respinti, promossi, votazioni ecc.) la banca dati sarà aggiornata e completa.

Nei RAV invece si possono trovare i dati di quanti allievi, partendo dall'iscrizione effettiva, hanno seguito il consiglio orientativo. Ogni scuola può decidere cosa pubblicare ma ciascun preside conosce questi dati per il proprio istituto. Sono informazioni importanti che si possono raccogliere per una riflessione interna.

In ultimo si conclude con una riflessione sulla **Commissione Orientamento e Dispersione Scolastica** che è, come già anticipato in apertura, luogo di confronto e di rilevazione dei bisogni delle scuole da portare poi ai tavoli istituzionali. Questo organismo ha anche l'obiettivo di individuare temi, sui quali lavoreranno gruppi operativi ristretti per portare delle proposte alla Commissione allargata. Alcuni di questi temi potrebbero essere scelti tra le richieste pervenute dalle scuole attraverso la mappatura come ad esempio: un maggior raccordo tra scuole secondarie di primo e secondo grado, la formazione degli insegnanti, un'attenzione specifica verso le fasce deboli, un maggior coinvolgimento delle famiglie nei processi di orientamento, il contrasto alla dispersione scolastica.....

Le agenzie formative chiedono di essere coinvolte nelle riunioni per poter dare il loro contributo ad esempio presentando il dato delle iscrizioni dei ragazzi che affluiscono alla formazione professionale

La riunione termina alle ore 17.00

Verbale redatto da: Marina Sutelli, Paola Antonietta Suppo